



DOCUMENTO DI CLASSE V C

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi



**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



IL COORDINATORE
Prof.ssa Arianna Cinelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Lupia

Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cristina Lupia
14/05/2024 11:52:04

INDICE GENERALE

Presentazione dell’Istituto.....	3
Obiettivi generali dell’indirizzo di “Amministrazione, Finanza e Marketing”.....	5
Consiglio di Classe.....	7
Quadro orario dell’attività didattica curricolare.....	8
Schema della continuità didattica.....	9
Percorso storico della classe.....	9
Presentazione dei candidati.....	10
Presentazione della classe.....	11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....	12
Scheda informativa sul percorso formativo	13
Obiettivi generali realizzati.....	14
Strumenti utilizzati nell’attività didattica.....	14
Tempi.....	14
Nuclei Tematici Interdisciplinari.....	15
Educazione Civica.....	16
PCTO.....	20
Scheda riepilogativa PCTO.....	23
Prove INVALSI.....	28
Simulazione I e II prova.....	28
Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....	28
Orientamento.....	30
Viaggio d’istruzione.....	30

Credito formativo.....	30
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	31
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.....	32
Requisiti di ammissione.....	35
Validità anno scolastico.....	36
Valutazione.....	37
Valutazione alunni diversamente abili.....	38
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	39
ALLEGATI.....	
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	41
<i>B. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-2024.....</i>	47
<i>C. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 marzo 2024 n. 55</i>	56
<i>D. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017</i>	57
<i>E. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	57
<i>F. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	65
<i>G. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	67

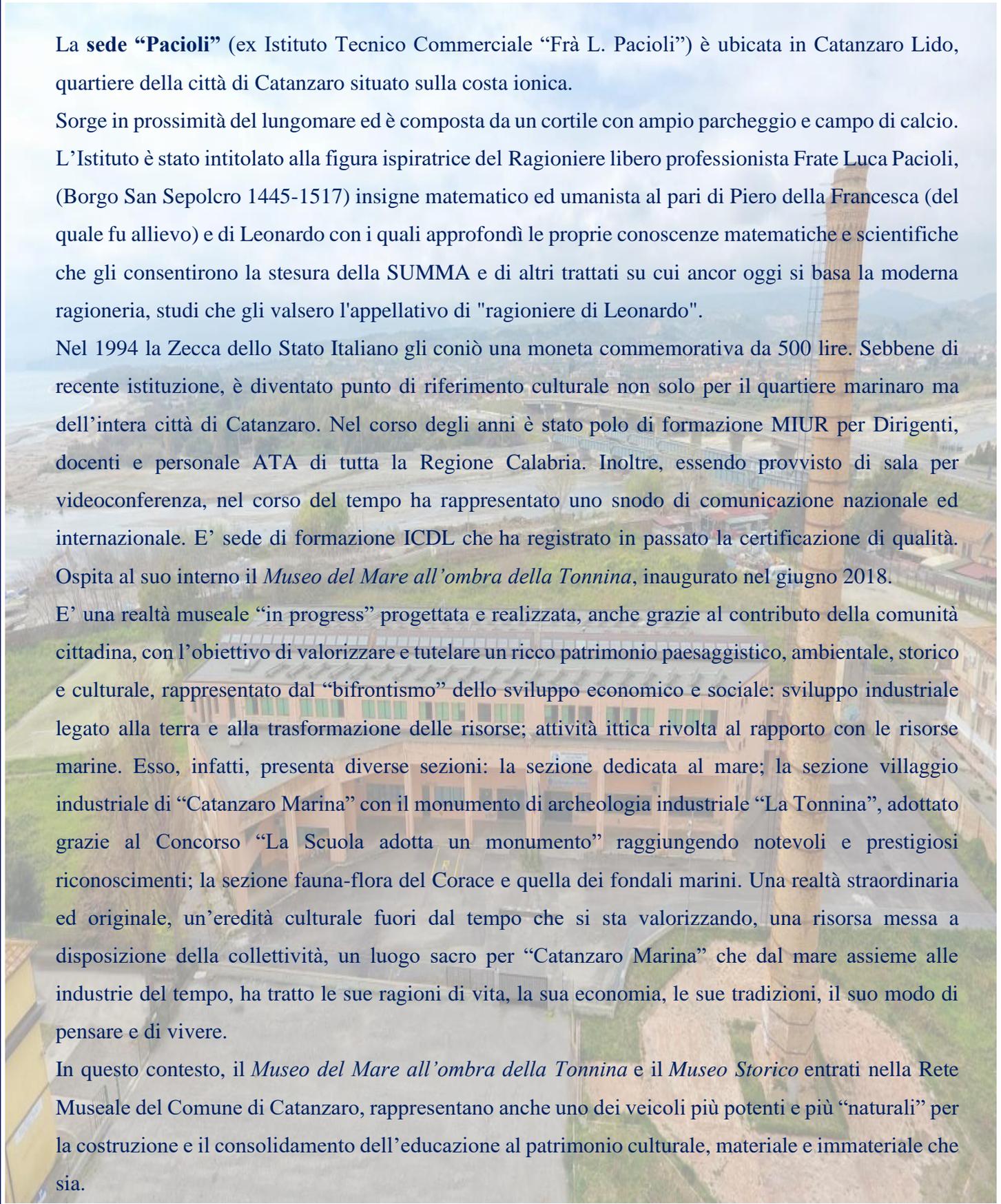
Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La **sede "Grimaldi"** (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale. Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.



La sede “**Pacioli**” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio. L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli conì una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE:

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Cinelli Arianna	Italiano/Storia
Rizzo Eugenia	Diritto/Economia politica
Puccio Marcella Elena	Economia aziendale
Comito Ivana	Matematica
Suppa Anna Maria	Inglese
Corea Antonietta	Spagnolo
Budace Francesco	Scienze motorie
Longo Franca	Religione

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n. 55 e alla Nota prot. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline,
n. 3 Commissari interni:

Prof.: Cinelli Arianna: Italiano /Storia

Prof.: Comito Ivana : Matematica

Prof. Corea Antonietta: Spagnolo

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	-----
<i>Economia aziendale</i>	6	7	8
<i>Diritto</i>	3	3	3
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3°- 4° - 5°	x	x	x
Economia Aziendale	3°- 4° - 5°	-----	-----	x
Inglese	3°- 4° - 5°	-----	-----	x
Spagnolo	3°- 4° - 5°	-----	-----	x
Informatica	3°- 4° - 5°	-----	-----	-----
Matematica	3°- 4° - 5°	-----	x	x
Diritto/ Economia Politica	3°- 4° - 5°	x	x	x
Scienze Mororie	3°- 4° - 5°	-----	x	x
Religione	3°- 4° - 5°	x	x	x

N.B. indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	18		18	
Quarta	20	2	19 (1 studente ritirato)	
Quinta	19	1		

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI	
N.	CANDIDATO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
NOMINATIVI CANDIDATI ESTERNI	
1	
2	
3	

I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti 5 ragazzi e 14 ragazze di cui 18 tutti provenienti dalla classe precedente tranne una studentessa proveniente dalla IV M. Nel corso dell'anno scolastico uno studente si è ritirato. La maggior parte dei componenti della classe ha condiviso lo stesso percorso scolastico. La variazione di alcuni docenti, all'inizio del corrente anno scolastico, (spagnolo, inglese ed economia aziendale) ha dato continuità all'equilibrio interno contribuendo al consolidamento dei rapporti tra gli studenti e i docenti e tra gli stessi docenti.

Nel corso del triennio la classe ha compiuto un percorso di formazione e di maturazione attraverso un differente livello di raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole discipline di studio. La maggior parte degli alunni ha dimostrato serietà e diligenza, responsabilità e un buon metodo di studio. In un ristretto gruppo di studenti permangono, nel corso del quinto anno, ancora alcuni atteggiamenti e comportamenti che testimoniano una motivazione ed un livello applicativo discontinui con evidenti lacune in alcune discipline, in particolare nelle materie di indirizzo. Nonostante le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, in alcuni casi non sono stati raggiunti i livelli sufficientemente adeguati di profitto. Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato, come sua cifra distintiva, una peculiare vivacità sul piano del comportamento, talora poco sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica. Infatti ,nonostante ,in generale , il comportamento sia andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità., è stato necessario ricorrere ,in via del tutto eccezionale, a provvedimenti disciplinari rilevanti ,e alcune volte si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, anche in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato dalle regole di convivenza sociale e dal reciproco rispetto.

Il lavoro dei docenti, oltre che esplicitare ed approfondire i contenuti delle singole discipline, si è arricchito attraverso le varie iniziative proposte dall'Istituzione scolastica , i moduli di Educazione Civica e di Orientamento , le UDA realizzate nel corso dell'anno scolastico ,evidenziando in tal modo l'interdisciplinarietà tra le varie discipline e contribuendo in maniera positiva al percorso di crescita dei singoli studenti.

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato percorsi di insegnamento e apprendimento tesi al raggiungimento di obiettivi disciplinari e comportamentali. Ha tracciato le indicazioni metodologiche da seguire, tenendo conto della necessità di sviluppare negli allievi abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni. Ha stabilito i criteri per le verifiche e la valutazione degli esiti scolastici che è avvenuta attraverso modalità uniformi, ricorrendo a scale di misurazione omogenee, utilizzando indicatori comuni per accertare l'impegno e la partecipazione degli allievi. Tutti i docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità dell'indirizzo **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo. Il Consiglio di Classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali che sono i seguenti:

COMPORAMENTALI: - sapersi confrontare e collaborare con gli altri - acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili - stabilire rapporti sociali - organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro

COGNITIVI: - conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline - riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline - fare scelte ed individuare strategie - giungere a consapevoli valutazioni - saper analizzare criticamente la realtà; -sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi; - ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari - sviluppare autonomia di giudizio Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno operato in collaborazione al fine dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dei contenuti fondamentali delle singole discipline evidenziandone le naturali interrelazioni. Sono state proposte tematiche funzionali allo sviluppo della curiosità, stimolando le inclinazioni individuali e le capacità di osservare e riflettere sulla realtà circostante, nonché la ricerca di soluzioni e l'apprendimento consapevole e critico. Le strategie metodologiche utilizzate allo scopo di rendere quanto più possibile autonomi gli alunni sono state le lezioni frontali, ricerche e lezioni dialogate. Per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, sono stati utilizzati altri testi, riviste specifiche, mezzi audiovisivi, LIM, materiali di supporto didattico in fotocopie. Al fine di promuovere e migliorare l'apprendimento nonché per venire incontro alle esigenze degli studenti e per consentire loro di affrontare nelle migliori condizioni gli Esami di Stato, i docenti hanno dedicato, nel corso dell'anno, parte della propria attività didattica al recupero e all'approfondimento di argomenti ritenuti fondamentali

SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Profilo dell'indirizzo - Obiettivi generali del percorso formativo

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro – fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo – finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo aziendale e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali - Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda - Svolgere attività di marketing
- Collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali - Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli studenti, in linea generale, posseggono un'adeguata cultura generale conseguita attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Competenze specifiche nel campo:

- dei fenomeni economici nazionali ed internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Si sono utilizzati i seguenti strumenti e metodologie di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.
- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire

processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;

- in alcuni casi eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta).

TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte delle attività di apprendimento per lo sviluppo delle competenze trasversali interdisciplinari che hanno visto il coinvolgimento di tutte le discipline:

- Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente (primo quadrimestre)
Discipline coinvolte: Economia Aziendale, Inglese
- Democrazia e informazione (primo quadrimestre)
Discipline coinvolte: Inglese, Italiano, Matematica, Religione, Spagnolo
- Democrazia e totalitarismi nel XX secolo (secondo quadrimestre)
Discipline coinvolte: Diritto, Religione, Spagnolo, Storia, Scienze Motorie
- Impresa e digitalizzazione (secondo quadrimestre)
Discipline coinvolte : Economia Aziendale, Economia Pubblica ,Matematica ,Scienze Motorie

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, per affiancare le discipline giuridiche, curriculari e fondanti per il nostro Istituto al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione collegiale e trasversale delle competenze acquisite.

Negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024 la disciplina di Educazione Civica ha previsto un'attività interdisciplinare di 33 ore suddivise tra il docente di Diritto e i docenti delle altre discipline come da schede allegate e trattando le seguenti tematiche:

- Anno scolastico 2021/2022: “Democrazia e (è) partecipazione”
- Anno scolastico 2022/2023: “Parole in (di) libertà”
- Anno scolastico 2023/2024:

ciascun Dipartimento disciplinare ha definito delle tematiche da affrontare nelle curriculari secondo quanto ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica suddivise nei tre seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

QUINTO ANNO

Monte ore annuale minimo suddiviso tra le diverse discipline

DISCIPLINE indirizzo AFM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo SIA	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	1°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Economia aziendale	5	1°
Economia aziendale	5	1°	Diritto	4	1°
Diritto	7	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Storia	5	2°
Storia	4	2°	Informatica	6	2°
Economia politica	3	2°	Economia politica	4	2°
TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali	33		TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali	33	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

DISCIPLINE indirizzo RIM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo TURISMO	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	2°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Seconda lingua comunitaria	3	1°
Economia aziendale e geo-politica	5	1°	Discipline turistiche e aziendali	4	1°
Diritto	5	1°	Geografia turistica	3	1°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Diritto e legislazione turistica	4	2°
Storia	3	2°	Arte e territorio	3	1°
Terza lingua straniera	3	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Relazioni internazionali	3	2°	Storia	4	2°
TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali	33		TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali	33	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

1.COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

	Contenuti	disciplina	Obiettivi di apprendimento	
			Conoscenze	Competenze
Classi quinte	I diritti umani; Confronto tra i vari ordinamenti. <i>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre (AFM/TUR)</i>	Diritto. Classi Quinte	Conoscere i diritti umani.	Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti
	Lo sviluppo sostenibile nel commercio/turismo <i>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</i>	Inglese	Lessico legato all'ambiente e all'economia	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
	L'Unione Europea <i>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</i>	LingueStraniereL2	La storia dell'UE e il lessico del diritto (base)inL2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

<p>Fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti</p> <p>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre</p>	<p>Italiano e Storia Classi quinte di tutti gli indirizzi</p>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>
<p>L'evasione fiscale e l'elusione: gli effetti sul fisco e sul mercato</p> <p>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre</p>	<p>Economia Politica Relazioni Internazionali Quinte AFMSIA RIM</p>	<p>Conoscere gli effetti dell'evasione e dell'elusione nella società</p>	<p>Saper riconoscere le differenze tra evasione fiscale ed elusione</p>
<p>Il diritto-dovere alla salute</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</p>	<p>Scienze Motorie Classi Quinte</p>	<p>Conoscere le implicazioni personali e sociali legate al valore della salute</p>	<p>Adotta consapevolmente condotte virtuose al fine di una salute attiva</p>
<p>La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.</p>	<p>Religione (<i>per chi se ne avvale</i>)</p>	<p>Creare una "comunità consapevole", dove ci si sente e si è protagonisti dove la legalità, la partecipazione, la consapevolezza sono punti cardine della convivenza civile e democratica.</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Conoscere la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie.</p>

2.AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

	Contenuti	disciplina	Obiettivi di apprendimento	
			Conoscenze	Competenze
Classi quinte	L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente	Economia Aziendale Classe Quinta	I diversi stakeholders dell'impresa; La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; il concetto di Creating Shared Value; Gli strumenti, le forme, i contenuti e i	Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità; Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentare le caratteristiche e i contenuti; Analizzare e produrre

	Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre		destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa	documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
	Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre Agenda 2030 obiettivo 12 consumo e produzione responsabili, obiettivo 16 pace, giustizia e istituzioni forti.	Religione classi quinte (<i>per chi se ne avvale</i>)	Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Impegnarsi personalmente in scelte etiche e iniziative di solidarietà.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

3. Cittadinanza digitale

	Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
			Conoscenze	Competenze
Classi quinte	Sicurezza in Internet. Le frodi informatiche. Analisi sulla credibilità delle fonti digitali Periodo di attuazione: Secondo Quadrimestre	Diritto	Conoscere le problematiche alla sicurezza in rete, conoscere la tipologia dei pericoli, gli strumenti utilizzati per la protezione in rete.	Saper analizzare i rischi relativi all'utilizzo della rete e saper utilizzare gli strumenti per un'adeguata protezione in rete. Saper ricercare informazioni attendibili.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

Organismi coinvolti

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

IL PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

- n. 50 ore al III anno
- n. 50 ore al IV anno
- n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente (indicare le attività svolte):

TUTOR: Prof. Puccio Marcella nella classe quinta

TUTOR: Prof. Conforto Umberto sostituito dalla Prof. Comito Ivana nella classe quarta

TUTOR: Prof. Cinelli Arianna nella classe terza

ALUNNO	A.S. 2021/22	N.ORE	A.S. 2022/23	N.ORE	A.S. 2023/24	N.ORE	TOT. ORE
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	SANTADER CONSUMER BANK	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO" TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE PROTO ANDREA PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	23 9 30 2	164
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	CO.S. EDIL SRL	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO" TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE SCERRA MAURIZIO PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	10 30 2	142
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	VUMBAC A. GROUP S.P.A	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO" TIROCINIO STUDI PROF.:	10 30	

					STUDIO COMMERCIALE SCERRA MAURIZIO		142
					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	2	
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	METROQUADRO CERAMICHE SRL	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO"	10	142
					TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIAE RUGA	30	
					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	2	
	REPUBBLICA GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO	50	VUMBACA GROUP S.P.A	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO"	10	142
					TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE MAURIZIO SCERRA	30	
					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	2	
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	VUMBACA GROUP S.P.A	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE	20	164
					PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO "	12	
					TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA	30	
					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	2	
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	VUMBACA GROUP S.P.A	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE	23	163
					PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO "	10	
					TIROCINIO STUDI PROF.:	30	

					STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA		
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	METROQUADRO CERAMICHE SRL	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE RUGA PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	15 30 2	147
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	SANTADER CONSUMER BANK	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO LEGALE SANTACROCE PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	23 12 30 2	167
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	VUMBACA GROUP S.P.A	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA	23 10 30	163
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	METROQUADRO CERAMICHE SRL	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE	23 15	

					PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO LEGALE SANTACROCE PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	30 2	170
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	SANTADER CONSUMER BANK	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO" TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE TIRIOLO LUCIA PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	23 12 30 2	167
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	SANTADER CONSUMER BANK	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE PROTO ANDREA PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	23 8 30 2	163

	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	METROQUADRO CERAMICHE SRL	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIAE RUGA	15 30	145
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	SANTADER CONSUMER BANK	50	PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE PROTO ANDREA PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	15 30 2	147
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	CO.S. EDIL SRL	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO LEGALE TALERICO & PORCARO	23 10 30	163
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	UST CISL MAGNA GRECIA APS DIGITAL@B MIA CENTRO DI RICERCA E STUDI	20 21	ASSE 4 RETE DI IMPRESE PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO " TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO LEGALE TALERICO & PORCARO	20 11 30 2	154

					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.		
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	VUMBACA GROUP S.P.A	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE	23	163
					PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO"	10	
					TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO COMMERCIALE PROTO ANDREA	30	
	YOUTH EMPOWERED COCACOLA ITALIA SRL	50	CO.S. EDIL SRL	50	ASSE 4 RETE DI IMPRESE	23	170
					PROGETTO FISCO E LEGALITA' "I SOGGETTI DEL FISCO "	15	
					TIROCINIO STUDI PROF.: STUDIO LEGALE TALERICO & PORCARO	30	
					PROGETTO CREIMPRESA 5.0 TALENT LAB.	2	

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi (CBT) sono state regolarmente effettuate nelle seguenti date:

Italiano 04/03/2023 durata 120 m

Matematica 05/03/2023 durata 120 m

Inglese 06/03/2023 Inglese durata 150 m

SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove scritte degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

(06/05/2024) I Prova ITALIANO - sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

(tipologie e griglia di valutazione in allegato)

(07/05/2024) II Prova ECONOMIA AZIENDALE

tipologia e griglia di Valutazione in allegato)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

La classe ha partecipato sia nel triennio che negli anni precedenti a varie attività integrative extracurricolari e di approfondimento.

Le attività che sono state svolte nel triennio sono le seguenti:

III Anno 2021/2022

- Catanzaro Legal Economy “*Democrazia e (è) partecipazione*”:

Democrazia e relazioni internazionali – Il conflitto Russia-Ucraina”, con la partecipazione dell’On.le Piero Fassino, presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati in collegamento da Roma, della dott.ssa Francesca Mainenti, Senior Analyst del desk Asia e Pacifico del Ce.S.I e autrice di pubblicazioni e analisi in materia di politica internazionale nonché del prof. Antonio Di Ruggiero dell’UMG di Catanzaro e della prof.ssa Donatella Monteverdi referente per l’orientamento del detto Dipartimento.

- Quotidiano in classe Quotidiano online
- Progetto “Il suono dei libri”, lettura del romanzo di Luigi Combariati “La zona gialla” e confronto/dibattito con i lettori invitati presso la sede del nostro Istituto.
- Partecipazione al Seminario *Imprenditorialità ed economia circolare* organizzata dall’U.M.G. di Catanzaro con l’intervento di CONAI, DOK e altri imprenditori.

IV Anno 2022/2023

- Catanzaro Legal Economy 2022/2023: “*Parole in (di) libertà*”
- Quotidiano online
- Incontro FIDAPA sulle tematiche dello sviluppo sostenibile
- Progetto “Il suono dei libri”, lettura del romanzo “Il custode delle parole” di Gioacchino Criaco ed incontro/dibattito con l’autore.
- Partecipazione alla visione del film “*Dante*”
- Certificazione lingua inglese.

V Anno 2023/2024

- Attività di orientamento presso Unical e UMG
- Progetto Fisco e Legalità
- Asse 4 rete imprese
- Evento on line “Sguardi sulla storia: contro l’indifferenza nella giornata della memoria
- 21 Marzo: giornata in memoria delle vittime della mafia
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “El perro del ortelano” in lingua originale
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Dorian Grey” in lingua originale
- Placement test Cambridge
- Olimpiadi delle lingue straniere (inglese, spagnolo)
- Certificazione Dele A2/B1 Escolar
- Certificazione Cambridge B1-B2

ORIENTAMENTO

Al fine di orientare gli studenti nella scelta della facoltà universitaria, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento:

Università UMG -Catanzaro “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

- Incontro con i Presidenti degli Ordini degli avvocati e dei commercialisti
- Ministero della Difesa -Esercito italiano ,Infoteam
- Incontri con i referenti dell' orientamento in entrata dell'Università della Calabria
- Orientamento all'Università e alle professioni a Rende -XI Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria
- Attività promozionale e d'immagine negli Istituti della regione Calabria a favore del concorso per l'Accademia Militare di Modena ,la Scuola Allievi Marescialli di Viterbo e Volontari in ferma iniziale .

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Viaggio d'istruzione in Grecia dal 16 al 21 Aprile (Hanno aderito 11 studenti)

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi valutati sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale;
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti

- il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati;
 - patente europea di informatica (ICDL)
 - esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
 - esperienze sportive;
 - esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
 - esperienze di volontariato ambientale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi III-IV-V

L'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

Griglia 7 (come da allegato al PTOF 22/25)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

Fonti Normative

D.M. n. 5 del 16/01/2009 DPR n.122/2009

C.M. n. 3602_ PO del 31/07/2008

DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235

Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art. 1 D.M. n. 5/2009)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o

reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto). Gli studenti sono tenuti:

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **riconducibili ai seguenti ambiti:**

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;
- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia 5

VOTO 10	L'allievo dimostra: a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; c) frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60H)-ritardi/uscite anticipate max10); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
VOTO 9	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) attiva partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza regolare (da 15 a 20 giorni di assenza (90/150H)-ritardi/uscite anticipate da 15 a 20);

	d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare
VOTO 8	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza abbastanza regolare;(da 15 a 20 giorni di assenza (90 /150H)-ritardi/uscite anticipate da 15 a 20); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
VOTO 7	L'allievo dimostra: a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza non regolare (da 25 a 30 giorni di assenza (150/180H)-ritardi/uscite anticipate da oltre 20); d) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); e) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a); f) recidivo nelle mancanze disciplinari.
VOTO 6	L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti: a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente; b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe; c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale; d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180 H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20); f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto); g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico; h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato.

VOTO 5	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dallanota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto); 2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di
---------------	---

	<p>natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</p> <p>3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto);</p> <p>4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009.</p>
--	--

Legenda:

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2 DEL 13 SETTEMBRE 2023 DELIBERA N. 2 - DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-2024

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;

- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;

- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

Indirizzi/Articolazioni: AFM-SIA- RIM- TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	Limite massimo assenze
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<u>264 ore</u>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione degli studenti e studentesse” approvati dal Collegio dei Docenti n. 2 del 13 settembre 2023 delibera n. 2 - Documento allegato al PTOF 2023-2024

VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n. 4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

Griglia 4 (come da allegato al Ptof)

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d. lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O. M. 55 del 22 Marzo 2024 che si allega al presente documento.

ALLEGATI

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

“CONOSCERE PER SCEGLIERE”

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ' (curricolari ed extracurricolari)	DEFINIZIONE DELL'ATTIVITA' , (Già svolta o da realizzare nell'a.s. in corso)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione 	<p>Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento</p>	<p>Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor</p> <p>Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e e-portofolio)</p>	<p>Attività di gruppo</p> <p>Incontro con la classe: conoscenza degli obiettivi e esplicitazione delle competenze da raggiungere.</p> <p>Incontro con la classe: brainstorming sulla conoscenza di sé e delle attitudini e capacità individuali</p>
	<p>Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Conoscenza di sé</p>	<p>Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor</p> <p>Studio guidato della Piattaforma Futurely</p>	<p>Elaborazione di un programma delle attività su piattaforma UNICA incontro per l'inizializzazione della piattaforma UNICA incontro per l'inizializzazione della piattaforma Futurely incontro con i genitori degli alunni per attivare feedback con le famiglie incontro per attività su piattaforma unica e futerelly</p> <p>Realizzazione di una griglia di attitudini e competenze personali da parte di ogni alunno</p> <p>Realizzazione del capolavoro</p> <p>10 ore</p>

<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM)</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona</p>	<p>Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti</p> <p>PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario</p>	<p>Per un minimo di 10 ore scegliendo esperienze in ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato</p> <p>Certificazione linguistica in inglese per alcuni alunni</p> <p>Corso "Matematica e logica matematica"</p> <p><u>PID Punto Impresa Digitale:</u> diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese), Incontro presso la Camera di Commercio.</p> <p><u>Corso con "Scuole Asse 4"</u> finalizzato allo sviluppo dell'autoimprenditorialità e realizzazione del C.V. personale.</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità</p>	<p>Progetti PTOF</p> <p>Progetti di volontariato</p> <p>Esperienze di PCTO</p> <p>Certificazioni digitali e linguistiche</p>	<p><u>Corso con "Scuole Asse 4"</u> finalizzato allo sviluppo dell'autoimprenditorialità e realizzazione del C.V. personale.</p>
<p>Competenza personale</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro</p>	<p>Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS</p>	
<p>Competenza personale</p>	<p>Mobilità internazionale</p>	<p>Stage linguistici all'estero</p> <p>Anno scolastico all'estero</p> <p>Scambi culturali</p>	
<p>Competenza personale e progettuale</p>	<p>Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza</p>	<p>Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della</p>	<p>Attività di gruppo</p> <p>UDA: Sostenibilità, Democrazia e informazione, Impresa e digitalizzazione, Democrazia e</p>

	individuali e di gruppo	classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	totalitarismi.
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale
Competenze disciplinari e soft skills: <ul style="list-style-type: none"> • Creatività • Negoziazione • Lateral Thinking • Capacità decisionale • Motivazione e orientamento agli obiettivi • Resistenza allo stress • Fiducia • Curiosità e propensione all'apprendimento • Capacità di scrittura 	DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO STORIA MATEMATICA INGLESE SPAGNOLO DIRITTO ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE SCIENZE MOTORIE RELIGIONE	Analisi critica del percorso formativo Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari ITALIANO: Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo. STORIA: Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive	

<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento al servizio ● Comunicazione efficace. ● Lavoro di squadra. ● Problem solving. ● Gestione del tempo. ● Adattabilità. ● Empatia. ● Gestione dello stress. ● Leadership. ● Pensiero critico. ● Auto-motivazione. 	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>diacronica e sincronica</p> <p>MATEMATICA: la ricerca operativa finalizzata ad acquisire competenze di autoimprenditorialità : scelte tra più alternative economiche legati a problemi di realtà.</p> <p>RELIGIONE: il senso cristiano del lavoro. Cogliere elementi significativi per un corretto codice comportamentale da adottare in ambienti lavorativi.</p> <p>INGLESE: Ricavare le informazioni da testi, articoli di giornale o programmi televisivi; saper comprendere i processi democratici ed analizzare i cambiamenti dovuto all'uso dei mezzi di informazione, i paesi anglofoni alla luce dei processi di comunicazione di massa, le notizie filtrate dai social media.</p> <p>DIRITTO: esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme delle regole che organizzano il funzionamento del mondo del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.</p>	
--	---------------------------------	---	--

		<p>ECONOMIA PUBBLICA: progettare un programma di sviluppo economico e individuare le strategie necessarie per la sua realizzazione, scegliendo quelle effettivamente praticabili.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita. Interpretare criticamente un avvenimento o un evento sportivo e i fenomeni di massa legati all'attività motoria.</p> <p>SPAGNOLO: Comunicare le proprie idee e opinioni riguardo le tematiche attinenti a processi di democratizzazione. Analizzare fonti storiche, collegare eventi e personaggi storici alle situazioni politiche, sociali e culturali.</p>	
--	--	---	--

		<p>ECONOMIA AZIENDALE: Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti aziendali</p>	
--	--	---	--

<p>Attività del docente tutor (previsione) 70 ore</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del piano Gruppo di lavoro: progettazione del piano Incontro con il gruppo alunni Ricognizione dei bisogni degli studenti Incontro con il gruppo genitori Incontro Tutoraggio in itinere Sportello per le famiglie e alunni Incontri con il coordinatore di classe se tutor non docente di classe Compilazione dell'e-portfolio</p>
---	--

Approvato dal Consiglio di classe V C del 25/03/2024.

SIMULAZIONE I E II PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e avvolte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma unlievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatorie di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non

avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi,

non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studio e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni,

viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e

fantasia: condividile sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

"GRIMALDI-PACIOLI"

VIA A. TURCO, 32 88.100 CATANZARO

Tema di: Economia Aziendale

SIMUAZIONE PROVA ESAMI DI STATO A. S. 2023/24

INDIRIZZI - Amministrazione, Finanza e Marketing -Relazioni internazionali e marketing

Tipologia c) Simulazione aziendale

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il bilancio d'esercizio rappresenta il principale strumento di informazione e di comunicazione sull'andamento del sistema azienda. Al riguardo le norme del codice civile, che disciplinano la redazione dello stesso, hanno un'articolazione "dal generale al particolare". Commentare tale affermazione e soffermarsi sulle clausole generali, postulati e principi contabili.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2021

dell'impresa Alfa tenendo presente i seguenti dati:

- ▣ patrimonio netto 2.080.000 euro;
- ▣ capitale sociale 1.800.000 euro, diviso in azioni di 20 euro ciascuna;
- ▣ indebitamento complessivo pari al 50% delle fonti di finanziamento.

Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2019 di 240.000 euro al tasso 4% rimborsabile a quote costanti di capitale di 30.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;

- ▣ ROE 4%;
- ▣ ROI 5%;
- ▣ ROS 4%.

Successivamente proceda alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Valore Aggiunto.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Alfa spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2022, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:

- La dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
- L'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.

Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2022.

2. Alfa spa, in alternativa al rinnovo degli impianti (vedi punto 1), poteva ricorrere al leasing finanziario.

Presentare le scritture in P.D. che l'impresa avrebbe redatto nel 2022 se avesse stipulato un contratto di leasing analizzandone gli effetti sul bilancio al 31/12/2022.

3. Analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa Alfa dell'anno 2021 con l'indicazione degli indici più significativi.

4. In seguito alla decisione di ampliare la propria attività gli amministratori dell'azienda Alfa decidono di aumentare il capitale sociale emettendo 20.000 azioni al prezzo di 22 euro ciascuna. Agli azionisti viene richiesto il versamento sul conto corrente del 25% del valore nominale e dell'intero soprapprezzo. Redigere le scritture in Partita Doppia e indicare gli effetti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 22 MARZO 2024 N.55

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“GRIMALDI-PACIOLI”

A. S. 2023- 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e /o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguate e articolate	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguate	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretti tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente, scarsa e/o nel complesso scorretta	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondite	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinente, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
PUNTEGGIO TOTALE	

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali nonsignificativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critiche valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o nonpertinente	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ottima e consapevole esposizione	Esposizione organica ed ordinata	Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
	15	12-14	9-11	5-8	0-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o non pertinenti	Assenti o errati	

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA
	PUNTEGGIO TOTALE

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato:

Classe :

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		
Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4/ 4
Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendali, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi , alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.		
Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6/ 6
Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6/ 6
Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		

Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4/ 4
Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
T O T A L E	/ 20

SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*

ORE TOTALI EFFETTUATE: 100

DOCENTE : *Cinelli Arianna*

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: *Con altri occhi Edizione Rossa Plus -Conf. Vol. 3A + 3B (LDM)/Il secondo ottocento+ Dal novecento a oggi*, G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, Zanichelli;

Fotocopie;

Mappe concettuali,

Link e video di approfondimento

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale interattiva;

Apprendimento cooperativo;

Tutoring;

Didattica laboratoriale;

Esercizi applicativi;

Video

Utilizzo della piattaforma Classroom.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Domande stimolo durante la lezione;

autonomia: capacità dell'alunno di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interazione con i compagni, capacità di esprimere e infondere fiducia, creare un clima propositivo;

partecipazione: capacità di collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;

responsabilità: rispetto dei tempi assegnati e delle fasi previste del lavoro, capacità di portare a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: capacità di reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali;

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione breve e lunga;

Tema, analisi del testo e testo argomentativo;

Prove semi-strutturate;

Ricerche

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Recupero in itinere per gli allievi in difficoltà

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

Conoscere le principali correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del secondo Ottocento e del Novecento;

Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;

Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;

Conoscere le peculiarità strutturali delle varie tipologie di scrittura e le loro

fasi di elaborazione;

Conoscere, con la giusta consapevolezza, la complessità del mondo del reale, acquisendo informazioni su idee, simboli, ricerche e scoperte che hanno segnato la società contemporanea.

Capacità

Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato;

Saper formulare un giudizio critico su autori e testi studiati;

Saper analizzare l'opera dal punto di vista contenutistico e stilistico.

Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;

Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni;

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze

Saper comprendere e decodificare un testo, letterario e non, contestualizzandolo in un quadro di confronti e di relazioni storico-letterarie;

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;

Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;

Educare alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili;

Progettare;

Collaborare e partecipare.

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO

Contesto storico, ideologia e cultura;

Realismo e Naturalismo : Flaubert e Zola

La Scapigliatura;

Il Verismo ;

Verga : vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative).

Documento umano

.Vita dei campi: Rosso malpelo

I Malavoglia : La fiumana del progresso, Come le dita della mano,

Mastro -don Gesualdo: Morte di Mastro-don Gesualdo

IL PRIMO NOVECENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Il Simbolismo francese;

Estetismo e Decadentismo;

Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative):

La grande proletaria si è mossa;

Fanciullino : E' dentro di noi un fanciullino

Myricae : Temporale, Tuono, Lampo, X agosto, La mia sera,

Gabriele D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative):

Il piacere : La vita come opera d'arte

Il trionfo della morte, Alcyone: La pioggia nel pineto,, Notturmo

NARRATIVA DELLA CRISI

Storia e società;

Ideologia e cultura;

La narrativa straniera e italiana;

Luigi Pirandello (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative):

Il fu Mattia Pascal: Il suicidio

Scusate ancora

Italo Svevo (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno: Psicoanalisi

LA LIRICA

La poesia delle Avanguardie in Europa ed in Italia;

Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

Fratelli, Fiumi, Soldati, S. Martino del carso ,Giorno per giorno

Eugenio Montale (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative):

Meriggiare pallido e assorto",

"I limoni", "Spesso il male di vivere", "Ho sceso dantoti il braccio"

Umberto Saba (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative):

Il Canzoniere: Amia moglie, La capra, Goal, Ritratto della mia bambina.

Ernesto

DAL SECONDO NOVECENTO A OGGI

Quadro storico

Il neorealismo

Italo Calvino (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative):

Il sentiero dei nidi di ragno: Prefazione

Primo Levi (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative):

Se questo è un uomo: L'inizio del viaggio

DIVINA COMMEDIA

Canto 1, III, VI, XVII, XXXIII.

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA :STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 41

DOCENTE : Cinelli Arianna

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: *Noi nel tempo 2 Ed.conf.vol.3 +Atlante delle grandi trasformazioni (LDM) /Dal Novecento ad oggi . LEPRE A. PETRACCONI C. CAVALLI P. Zanichelli.*

E ALTRI

Fotocopie;

Mappe concettuali;

Link e video di approfondimento.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale e interattiva;

Apprendimento cooperativo;

Tutoring;

Cooperative learning;

Didattica laboratoriale;

Esercizi applicativi;

Utilizzo della piattaforma Classroom.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Domande stimolo durante la lezione;

autonomia: capacità dell'alunno di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interazione con i compagni, capacità di esprimere e infondere fiducia, creare un clima propositivo;
partecipazione: capacità di collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;
responsabilità: rispetto dei tempi assegnati e delle fasi previste del lavoro, capacità di portare a termine la consegna ricevuta;
flessibilità: capacità di reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali;

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione breve e lunga;

Prove semi-strutturate;

Ricerche

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Recupero in itinere per gli allievi in difficoltà

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

Conoscere i fenomeni storici distinguendo personaggi, avvenimenti, relazioni;

Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali e culturali dei fatti storici presi in esame; Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati;

Competenze

Approfondire la relazione di causa-effetto;

Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti.

Capacità

Saper utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite

Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti sostenendo una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Società culturali all'inizio del Novecento

- La belle époque e le sue contraddizioni
- Nuove invenzioni e fonti di energia
- La nuova organizzazione del lavoro
- Le donne nella società di massa
- I mass media e il tempo libero

L'età dell'imperialismo

- Imperialismo, militarismo e pacifismo
- Guerra ispano- germanica
- Guerra anglo – boera e tensioni imperialistiche in Africa
- Guerra russo- giapponese
- La nascita dei nazionalismi in Asia
- Le tensioni nei Balcani

L'età giolittiana

- L'inserimento delle masse nella vita politica
- Economia e società durante l'età giolittiana
- Politica estera italiana e guerra in Libia
- Acesa del nazionalismo e declino dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Contesto e cause della prima guerra mondiale
- I campi di battaglia e la modernità del conflitto
- L'Italia in guerra
- Una guerra nuova
- Il 1917, un anno di svolta
- La fine della guerra
- Trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

La rivoluzione in Russia

- La rivoluzione in Russia di febbraio
- La conquista del potere da parte dei bolscevichi
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile
- L'internazionale comunista
- Da comunismo di guerra alla NEP e la nascita dell'URSS

Il declino dell'Europa

- Le conseguenze della Grande Guerra
- La Repubblica di Weimar in Germania
- Le relazioni internazionali tra speranze e timori

La crisi in Italia e l'origine del Fascismo

- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
- Il quadro politico italiano nel dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre
- La crisi dello stato liberale: Mussolini al potere
- Verso un regime dittatoriale

Gli stati Uniti e la grande crisi del 1929

- Il primato degli stati Uniti
- Lo scoppio della crisi e il New Deal
- Le conseguenze della crisi nel mondo

Asia, Africa e America latina tra le due guerre

L'età dei totalitarismi

La dittatura fascista

- Il consolidamento del fascismo
- La politica economica del fascismo
- La politica estera e la politica demografica
- La ricerca del consenso
- La conciliazione tra Stato e Chiesa
- L'ideologia fascista e gli intellettuali
- L'antifascismo e i suoi limiti

La dittatura sovietica

- L'ascesa di Stalin
- La liquidazione degli avversari
- La trasformazione delle classi
- La Costituzione staliniana del 1936
- L'anticomunismo in Occidente

La dittatura nazionalsocialista

- Hitler al potere
- L'istaurazione della dittatura
- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista
- La politica religiosa e la persecuzione razziale
- L'organizzazione del consenso

I rapporti internazionali e la guerra di Spagna

- La Germania nazista sulla scena internazionale
- La politica estera dell'Italia
- I fronti popolari e la guerra civile spagnola

- La rinascita dell'espansionismo tedesco

La prima fase della seconda guerra mondiale

- L'inizio del secondo conflitto mondiale
- L'offensiva a Occidente
- La guerra "parallela" di Mussolini
- La guerra diventa mondiale

La conclusione del conflitto

- La svolta della guerra
- L'Italia divisa in due
- L'ultima fase della guerra contro la Germania
- La conclusione della guerra contro il Giappone
- I processi e il nuovo assetto mondiale

La Guerra Fredda

- La nascita dell'ONU
- La frattura tra EST e OVEST
- La formazione di due blocchi contrapposti
- Guerra fredda in Occidente
- Guerra fredda in Oriente
- Gli Stati Uniti da Truman a Eisenhower
- Morte di Stalin e inizio della distensione
- USA e URSS all'inizio degli anni Sessanta

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

ORE TOTALI EFFETTUATE:220

DOCENTE : Puccio Marcella Elena

TESTI E MATERIALI:

Libro di Testo : Azienda passo passo 2.0

Riviste specializzate del settore

Fascicoli della casa editrice

Materiali di altri testi

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di argomento didattico proposto alla classe. La lezione frontale è prevalsa nella presentazione dei contenuti seguita dall'approccio per

problemi e dalla rielaborazione e soluzione guidata; in classe si sono svolte numerose esercitazioni e lavori individuali e di gruppo al fine di privilegiare l'intuitività, l'apertura e l'elasticità mentale necessarie all'analisi dei problemi. L'attività è stata svolta utilizzando una metodologia didattica tendente a stimolare l'allievo ad intervenire attivamente facendolo pervenire ad un'acquisizione ragionata di informazioni e di abilità tecniche. In alcune occasioni (trattazione di casi aziendali) è stata utilizzata la tecnica del problem solving. L'attività di recupero è stata fatta in itinere, in occasione di verifiche formative ed in preparazione e correzione delle verifiche sommative.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte o orale individuale o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, compiti di realtà.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Interrogazione lunga, interrogazione breve, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi, compiti di realtà

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Attività di recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento ai documenti di Bilancio
- Conoscere e analizzare l'andamento della gestione aziendale attraverso il bilancio d'esercizio.
- Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio sociale e ambientale quale strumento di informazione e comunicazione.
- Accedere alla normativa in materia di imposte sul reddito
- Conoscere il ruolo della pianificazione aziendale, applicare i principi di programmazione e controllo di gestione con la redazione dei budget settoriale, economico, di investimento.
- Conoscere e saper redigere il business plan e il piano di marketing

- **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

- **LA CONTABILITÀ GENERALE**

- Recupero dei concetti di contabilità generale
- Conti economici e conti finanziari
- Piano dei conti: conoscenza, struttura e scopo
- Conti finanziari accesi a disponibilità liquide, crediti, debiti e ratei
- Conti economici accesi a Patrimonio Netto, Costi ricavi pluriennali, Costi e ricavi sospesi, costi e ricavi di esercizio e loro rettifiche
- L'acquisizione delle immobilizzazioni materiali
 - acquisto da fornitori
 - apporto
 - costruzione in economia
 - leasing
- La dismissione delle immobilizzazioni tecniche
 - alienazione
 - plusvalenze e minusvalenze ordinarie
- Le scritture di assestamento
 - Le scritture di completamento
 - rilevazione della quota TFR
 - Le scritture di integrazione
 - Ratei attivi e passivi
 - Le scritture di rettifica
 - risconti
 - Le scritture di ammortamento
 - la situazione contabile

- **Il bilancio e la sua riclassificazione**

- Finalità del bilancio di esercizio
 - quadro normativo nazionale
 - principi contabili internazionali
 - differenza fra normativa italiana e principi IAS
- Principi di redazione del bilancio
 - clausole generali
 - postulati di bilancio
 - principi contabili
- Il sistema informativo di bilancio
 - struttura del bilancio di esercizio

- bilancio in forma abbreviata
- bilancio delle microimprese
- raccordo tra sistema contabile e di bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
 - la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
 - impieghi e fonti di finanziamento
- La rielaborazione del Conto economico
 - Conto economico a valore aggiunto
- L'analisi per indici
 - indici di redditività
 - . ROE
 - . ROI
 - . ROD
 - . ROS
 - . Rotazione degli impegni
 - . Tasso di incidenza della gestione non caratteristica
 - . Leverage
 - la scomposizione del ROE
 - la scomposizione del ROI
 - confronto tra ROI e ROD
 - indici patrimoniali
 - . indice di rigidità degli impegni
 - . indice di elasticità degli impegni
 - . indice di autonomia finanziaria
 - . indice di dipendenza finanziaria
 - la posizione di solidità
 - . margine di struttura essenziale
 - . margine di struttura globale
 - . quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni
 - . quoziente di copertura delle immobilizzazioni
 - l'analisi della situazione della liquidità:
 1. Indici di correlazione
 - . Capitale circolante netto
 - . Quoziente di disponibilità
 - . Margine di tesoreria
 - . Quoziente di liquidità
 2. Indici di rotazione
 - . Indice di rotazione del capitale investito
 - . Indice di rotazione dell'attivo circolante

- . Indice di rotazione del magazzino
 - . Indice di rotazione dei crediti commerciali
3. Indici di durata

- . giacenza media del magazzino
- . durata media dei crediti commerciali
- . durata media dei debiti commerciali

- Differenza tra analisi per margini e per indici quozianti

- **Il bilancio sociale e ambientale**

- La rendicontazione socio- ambientale
- Il bilancio di sostenibilità
- il bilancio ambientale

- **La fiscalità d'impresa**

- Le entrate tributarie
 - le imposte dirette e indirette
 - gli elementi costitutivi delle imposte
 - tasse e contributi
- Il reddito d'impresa secondo il TUIR
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale d'impresa
- L'IRPEF
 - reddito complessivo
 - reddito imponibile
 - detrazioni e deduzioni di imposta
 - principio di progressività d'imposta
- L'IRI, l'IRES e l'IRAP: concetti generali

Nell'ambito del progetto fisco e legalità':

I soggetti del fisco:

La Guardia di Finanza

L'Agenzia delle Entrate

Il Giudice tributario

Le parti del processo tributario

Il ricorso e le controdeduzioni

Nell'ambito del progetto Fisco e Scuola:

Le funzioni dell'Agenzia delle Entrate

- **I costi e la contabilità analitica**

- Le voci elementari di costo
 - costi diretti e costi indiretti
 - costi fissi e variabili
 - costi di breve e di lungo periodo
- la contabilità dei costi diretti (direct costing)
- la contabilità dei costi pieni (full costing)
- Il Break-even point
- La configurazione di costo
 - costo primo
 - costo variabile di produzione
 - costo industriale
 - costo complessivo
 - costo economico tecnico

- **Il Budget**

- Le finalità del budget
- Le parti che compongono il Budget
 - il budget economico
 - il budget degli investimenti
 - il budget finanziario
- La redazione del budget
 - il budget delle vendite
 - il budget della produzione
 - il budget degli acquisti
 - il budget della manodopera diretta
 - il budget delle rimanenze
 - gli altri budget settoriali
 - il budget economico
 - il budget degli investimenti fissi

- **La Pianificazione**

- La pianificazione strategica
- I piani aziendali
- Il business plan
- Il piano di marketing

UDA: L'impresa e la digitalizzazione - Il web Marketing

SCHEMA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 70

DOCENTE : RIZZO EUGENIA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Paolo e Silvia Monti – Per questi motivi – Diritto pubblico – editore: Zanichelli.

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: quotidiani, testi normativi, riviste specializzate e piattaforma digitale Google Classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale, Cooperative learning, Problem Solving, Didattica Laboratoriale, Flipped classroom, Didattica per compiti di realtà, Studio di caso, Discussione/ragionamento collaborativo, Brainstorming, Project Work.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate nel corso delle lezioni attraverso colloqui, dibattiti guidati, esercitazioni scritte, letture mirate, test, questionari e prove oggettive opportunamente strutturate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche sommativa, periodiche e finali, sono state finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ciascun modulo e sono prevalentemente in interrogazioni orali ai fini della valutazione quadrimestrale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Nella classe ci sono stati alcuni alunni con debito formativo per cui è stato opportuno e necessario attivare un'azione didattica di sostegno, che si è svolta dopo il primo quadrimestre con lo scopo di rinforzare i principali concetti già appresi e relativi ad alcuni moduli e di porre le basi per il recupero che è stato completato da ciascun allievo con lo studio individuale, al fine di colmare, con attività personale di riflessione e approfondimento, le carenze e le lacune singolarmente rilevate. Il lavoro è stato impostato con il metodo della rivisitazione di alcuni moduli trattati durante la prima parte dell'anno scolastico, tenendo conto anche delle esigenze manifestate dagli stessi allievi e al termine è stata effettuata una prova di verifica. Gli alunni hanno partecipato alle attività di recupero con discreto interesse, dimostrandosi pronti a collaborare nello svolgimento del riepilogo dei principi e dei temi fondamentali affrontati, cercando di trarre spunti di discussione che recuperano le conoscenze necessarie allo svolgimento dei moduli successivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi raggiunti sono stati prefissati in base a standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare tali da far comprendere il precipuo ruolo della disciplina nella convivenza sociale. In particolare, il lavoro di gruppo è stato indirizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali da raggiungere al termine dell'anno scolastico: far comprendere l'importanza degli aspetti giuridici nella realtà sociale; favorire la conoscenza della realtà in cui l'allievo vive e la correlazione tra fenomeni socio-politici e contesto storico; far individuare le essenziali categorie concettuali del diritto pubblico attraverso l'esposizione semplice e chiara dei contenuti; spiegare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato italiano; distinguere le varie forme di stato e di governo; ricordare gli elementi costitutivi dello Stato; ricordare le principali fasi e vicende storiche che hanno portato alla nascita della Costituzione Repubblicana; identificare struttura e caratteri della Costituzione; conoscere il procedimento di revisione costituzionale; conoscere i diritti e i doveri e le libertà fondamentali; analizzare e commentare gli "articoli-chiave"; far acquisire una conoscenza armonica e strutturata dell'ordinamento dello Stato; far prendere coscienza del ruolo essenziale di ciascun organo; far comprendere il funzionamento della P.A. e orientarsi nella complessità della sua organizzazione; riconoscere competenze e attribuzioni degli organi amministrativi. In termini di competenze e capacità, il lavoro è stato indirizzato a saper pianificare in modo responsabile lo studio a casa, riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità, saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti, scrivere testi a carattere espositivo e informativo in modo appropriato e corretto, saper applicare regole e procedimenti noti, individuare fonti e risorse adeguate a risolvere casi concreti, raccogliere e organizzare dati, leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite o richieste, ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti costruire e verificare ipotesi.

Gli argomenti di diritto individuati all'interno dell'UDA "Democrazia e totalitarismi nel XX secolo", svolta durante il secondo quadrimestre, hanno fatto comprendere l'utilità della prospettiva trasversale di utilizzo dei saperi, implicati all'interno di problematiche complesse e configurati in una tematica

comune con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le abilità dei ragazzi, stimolandone la cooperazione e l'autonomia di lavoro attraverso un percorso formativo interdisciplinare.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

LO STATO

- *Nozione di ordinamento statale*
- *Differenza tra Stato comunità e Stato apparato*
- *Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità*
- *Caratteri dello Stato*
- *Le forme di Stato*
- *Le forme di governo*
- *I regimi degli Stati: democrazia e totalitarismo*

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- *Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana*
- *La revisione della Costituzione*
- *I principi fondamentali della Costituzione*

GLI ORGANI DELLO STATO

- *Il Parlamento: caratteri, composizione e funzioni*
- *I parlamentari*
- *L'organizzazione delle Camere*
- *I sistemi elettorali*
- *La funzione legislativa del Parlamento e il referendum abrogativo*
- *Il Governo*
- *Il Presidente del Consiglio e i ministri*
- *Il procedimento di formazione del Governo*
- *La crisi di Governo*
- *Le funzioni del Governo*
- *Il potere normativo del Governo: decreti legislativi e decreti legge*
- *Il Presidente della Repubblica*
- *La procedura d'elezione*
- *I poteri del Capo dello Stato*

- *La controfirma e l'irresponsabilità*
- *Messa in stato d'accusa e giudizio penale*
- *La Corte Costituzionale: composizione e funzioni*
- *La Magistratura e la funzione giurisdizionale*
- *Principi costituzionali sulla giurisdizione*
- *Giurisdizione civile e giurisdizione penale.*
- *Il Consiglio Superiore della Magistratura*

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

- *Le fonti del diritto internazionale*
- *L'ONU e le altre organizzazioni internazionali*
- *L'organizzazione dell'Unione Europea*

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: ECONOMIA PUBBLICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 71

DOCENTE : RIZZO EUGENIA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Carlo Aime, Maria Grazia Pastorino – *Economia attiva Pubblica* - Tramontana

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: quotidiani, testi normativi, riviste specializzate e piattaforma digitale Google Classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione frontale, Cooperative learning, Problem Solving, Didattica Laboratoriale, Flipped classroom, Didattica per compiti di realtà, Studio di caso, Discussione/ragionamento collaborativo, Brainstorming, Project Work.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate nel corso delle lezioni attraverso colloqui, dibattiti guidati, esercitazioni scritte, letture mirate, test, questionari e prove oggettive opportunamente strutturate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche sommative, periodiche e finali, sono state finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ciascun modulo e sono prevalentemente in interrogazioni orali ai fini della valutazione quadrimestrale.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Nella classe ci sono stati alcuni alunni con debito formativo per cui è stato opportuno e necessario attivare un'azione didattica di sostegno, che si è svolta dopo il primo quadrimestre con lo scopo di rinforzare i principali concetti già appresi e relativi ad alcuni moduli e di porre le basi per il recupero che è stato completato da ciascun allievo con lo studio individuale, al fine di colmare, con attività personale di riflessione e approfondimento, le carenze e le lacune singolarmente rilevate. Il lavoro è stato impostato con il metodo della rivisitazione di alcuni moduli trattati durante la prima parte dell'anno scolastico, tenendo conto anche delle esigenze manifestate dagli stessi allievi e al termine è stata effettuata una prova di verifica. Gli alunni hanno partecipato alle attività di recupero con discreto interesse, dimostrandosi pronti a collaborare nello svolgimento del riepilogo dei principi e dei temi fondamentali affrontati, cercando di trarre spunti di discussione che recuperano le conoscenze necessarie allo svolgimento dei moduli successivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi raggiunti sono stati prefissati in base a standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare tali da far comprendere il precipuo ruolo della disciplina nella convivenza sociale. In particolare, il lavoro di gruppo è stato indirizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali da raggiungere al termine dell'anno scolastico: far comprendere l'importanza degli aspetti finanziari nella realtà sociale; favorire la conoscenza della realtà in cui l'allievo vive e la correlazione tra fenomeni socio-economici e contesto storico-politico; far individuare le essenziali categorie concettuali dell'economia pubblica attraverso l'esposizione semplice e chiara dei contenuti; far comprendere il ruolo economico dello Stato nelle economie di mercato e funzioni che lo Stato deve assolvere attraverso l'attività finanziaria o fiscale; conoscere le motivazioni dell'intervento dello Stato nell'economia; individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; comprendere il concetto di spesa pubblica; inquadrare la spesa pubblica in una politica di programmazione e analizzarne gli effetti; conoscere le fonti dell'entrata; individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole entrate; conoscere i principi e le forme del prelievo fiscale; far comprendere le ragioni ed effetti del prelievo fiscale e della spesa pubblica; conoscere la definizione di bilancio dello Stato; conoscere la composizione, la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato; descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; conoscere e interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; individuare gli effetti delle imposte; conoscere

il sistema tributario e comprenderne i principi; saper individuare gli elementi essenziali dei diversi tributi; far comprendere la regolamentazione rapporto Stato-cittadino nei comportamenti economici; individuare le modalità per l'accertamento e la riscossione delle imposte; riconoscere le funzioni della finanza locale.

In termini di competenze e capacità, il lavoro è stato indirizzato a saper pianificare in modo responsabile lo studio a casa, riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità, saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti, scrivere testi a carattere espositivo e informativo in modo appropriato e corretto, saper applicare regole e procedimenti noti, individuare fonti e risorse adeguate a risolvere casi concreti, raccogliere e organizzare dati, leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite o richieste, ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti costruire e verificare ipotesi.

Gli argomenti di diritto individuati all'interno dell'UDA "Impresa e digitalizzazione", svolta durante il secondo quadrimestre, hanno fatto comprendere l'utilità della prospettiva trasversale di utilizzo dei saperi, implicati all'interno di problematiche complesse e configurati in una tematica comune con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le abilità dei ragazzi, stimolandone la cooperazione e l'autonomia di lavoro attraverso un percorso formativo interdisciplinare.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

LA FINANZA PUBBLICA

- *Che cosa sono l'economia pubblica e la finanza pubblica*
- *Beni economici pubblici e servizi pubblici*
- *L'attività finanziaria dello Stato*
- *Le imprese pubbliche*
- *Evoluzione della finanza pubblica*
- *Politica economica e finanziaria dello Stato*

LE ENTRATE PUBBLICHE

- *Nozione e classificazione*
- *Principi giuridici fondamentali dei tributi*
- *Imposte, tasse e contributi*
- *Gli effetti economici delle entrate tributarie*
- *Le entrate extratributarie*

LE SPESE PUBBLICHE

- *Nozione di spesa pubblica*

- *Classificazione delle spese pubbliche*
- *Gli effetti economici della spesa pubblica*
- *L'espansione della spesa pubblica*
- *Il controllo di efficienza della spesa pubblica*
- *Il sistema di protezione sociale*

IL BILANCIO DELLO STATO

- *La contabilità pubblica*
- *I documenti di finanza pubblica*
- *La normativa in materia di bilancio*
- *Il bilancio dello Stato*
- *Il bilancio di previsione*
- *Gli altri strumenti programmatici*
- *Il Rendiconto generale dello Stato*
- *La gestione e il controllo del bilancio*

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- *Le fonti e principi del sistema tributario*
- *Gli elementi essenziali del tributo*
- *Le imposte dirette*
- *Le imposte indirette*

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 80

DOCENTE : COMITO IVANA

TESTI E MATERIALI:

LIBRO: MATEMATICA ROSSO VOL 5 ED. ZANICHELLI, BERGAMINI E AA.VV.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale; flipped classroom; laboratory learning

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Interrogazioni brevi; interventi durante le lezioni; test a risposte aperte e multiple.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Prove scritte: problemi di realtà per la verifica delle competenze verifiche scritte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:

recupero in itinere e pausa didattica; corso di logica matematica ;

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità):

capacità di risolvere problemi economici tramite modelli matematici; acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare percorsi universitari; capacità di problem solving;

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal piano allo spazio; coordinate e dominio nello spazio; disequazioni nelle funzioni di due variabili; rappresentazione del dominio di due variabili.

Derivate parziali prime e seconde; teorema di Swarz;

Ricerca di Max e min nelle funzioni di due variabili: metodo delle derivate e metodo delle curve di livello;

Piano tangente;

Max e min vincolati: metodo della restrizione e metodo di Lagrange

Matematica economica: domanda e offerta; punto di equilibrio; elasticità della domanda e dell'offerta;

ricerca del massimo utile e della quantità ottima di fattori;

Funzione della produzione; Cobb douglas;

Ricerca operativa; problemi in condizione di certezza; incertezza; caso discreto e caso continuo:

Ricerca del lotto economico di massimo utile; teoria marginalista;

Scelta tra più alternative; B.E.P., ricerca del MAX di utile con la funzione parabola.

Speranza matematica e indici di variabilità e dispersione.

Programmazione lineare

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: (al 15 maggio) 68

DOCENTE : SUPPA ANNA MARIA

TESTI E MATERIALI:

LIBRO DI TESTO: BUSINESS PLAN PLUS – ED. PETRINI INTEGRAZIONE DA ALTRI TESTI DI NATURA ECONOMICA E MATERIALE AUTENTICO; USODI SMARTPHONE, TABLET, LETTORE CD, USO DI PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE CLASSROOM.MATERIALI INTERATTIVI SU YOUTUBE.

METODOLOGIA DIDATTICA:

COMMUNICATIVE APPROACH, CONTENT BASED LEARNING, COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

VERIFICHE A CARATTERE FORMATIVO NEL CORSO DI SVOLGIMENTO NELLE SINGOLE UNITA; ROLE PLAYS, RAFFORZAMENTO E MEMORIZZAZIONE DEL LESSICO STUDIATO, DOMANDE APERTE E COMPrensione ORALE.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) VERIFICHE DI TIPO SOMMATIVO ALLA FINE DI OGNI MODULO: QUESTIONARI, QUESITI A SCELTA MULTIPLA, ELABORAZIONE DI ITINERARI TURISTICI, DESCRIZIONE DI OPERE D'ARTE, RIELABORAZIONE SCRITTA ED ORALE DEI CONTENUTI APPRESI.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

RECUPERO IN ITINERE DELLE LACUNE – REMEDIAL WORK

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

PRINCIPALI ATTIVITA' ECONOMICHE E MULTINAZIONALI DEI VARI PAESI.

SAPERE APPLICARE LE CONOSCENZE ED IL LESSICO SETTORIALE ACQUISITI A CONTESTI OPERATIVI SPECIFICI.

SAPER RICONOSCERE I VARI TIPI DI AZIENDE E SAPER INDIVIDUARE LE DIVERSE CATEGORIE OPERATORI COMMERCIALI AD ESSI CORRELATI.

PRESENTARE I CONTENUTI ACQUISITI CON LINGUAGGIO APPROPRIATO UTILIZZANDO IL CORRETTO LESSICO SETTORIALE. EFFETTUARE EVENTUALI PARALLELISMI CON DISCIPLINE AFFINI DI CUI SI INDIVIDUINO ARREE COMUNI. COMPRENDERE LA POSIZIONE DI CENTRALITA' DELLE AZIENDE NEL PIU' AMPIO SETTORE ECONOMICO E POLITICO DI UNO STATO.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Con * sono indicati gli argomenti affrontati utilizzando materiali approntati dall'insegnante con video presentation, presentazioni in formato Power Point su Gsuite for education, Google Classroom.

BUSINESS IN THE 21 CENTURY

Globalisation

Technology

Responsible business

Global issues

BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION

The seven Ps of marketing *

The importance of marketing in tourism *

Understand the keys of marketing *

Promotion*

Enquiring, ordering, delivering goods

Insurance

THE WORLD OF ECONOMY AND FINANCE

The Stock Exchange

Brexit and the consequences on economy*

CULTURAL CONTEXT

English in the world today

Political systems in UK and USA

European Institutions

EDUCAZIONE CIVICA: SVILUPPO SOSTENIBILE

ore svolte: 4 - I quadrimestre

UDA: 1. Democrazia e libertà di informazione*

2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente*

MODULO LETTERARIO PER LA PARTECIPAZIONE AGLI SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA*:

THE PICTURE OF DORIAN GREY - HAMLET

SCHEDA DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 37

DOCENTE: COREA ANTONIETTA

TESTI E MATERIALI:

1. Randingheri – Sac. “Compro, vendo, aprendo” – LOESCHER

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali – Esercitazioni individuali – Cooperative learning – Peer to peer – Problem solving – Flipped classroom – Role play

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Test con risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento, esercizi on line (kahoot), sondaggi, conversazioni

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Attività varie di produzione orale (questionari, riassunti, conversazioni guidate, simulazioni, domande, interrogazioni); produzione scritta di tipologia diversa (prove strutturate, questionari, riassunti, redazione di lettere, esercizi) - Interrogazioni – test di profitto

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

I seguenti obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti in maniera differenziata dai singoli componenti della classe.

- utilizzare correttamente il linguaggio del settore commerciale;
- leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- comprendere conversazioni, adeguate al contesto e alla situazione

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Revisione di alcune strutture grammaticali

La Publicidad

El folleto, el catálogo y el logo

Marketing directo e indirecto

El correo electrónico

Las cartas comerciales

El albarán o nota de entrega

La factura y la factura electrónica

La seguridad electrónica

Las Ferias

Historia de España: el Desastre del 98

El siglo XX: periodo histórico

La Guerra Civil de España

Picasso y el Guernica

El Franquismo y la Transición

La monarquía española

Apuntes sobre Isabel Allende y Frida Kahlo

Los alojamientos turísticos

La Unión Europea

El Banco Central Europeo
La Borsa
Los Incoterms
Las crisis económicas del '29

SCHEDE DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

CLASSE 5[^]C – A.F.M.

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE : LONGO FRANCA

ore effettuate alla data del 15 maggio n. 25

TESTI E MATERIALI:

- Libro di testo: Sulla Tua Parola – “Ed. DeA scuola – marietti scuola”
- La Bibbia
- Documenti del Magistero
- Strumenti digitali didattici: LIM – computer – smartphone
- Siti internet per l'IRC

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

- Metodo euristico-partecipativo: ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo: brainstorming
- Debate
- Flipped classroom
- Lezione frontale dialogata
- Lezione costruttivista
- Discussione guidata
- Lezione con l'utilizzo delle TIC

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Brevi interrogazioni orali
- Conversazioni/dibattiti in classe
- Osservazioni occasionali
- Lavori individuali o di gruppo

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazioni orali
- Osservazioni sistematiche
- Attività di ricerca individuali o di gruppo
- Presentazione lavori in Power Point

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

=====

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, capacità, competenze)

Conoscenze

Gli allievi conoscono:

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione;
- i motivi da cui derivano gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e sullo sviluppo sostenibile;
- gli orientamenti della Chiesa riguardo il valore da dare alla vita e alla dignità della persona, con particolare riferimento alla bioetica e alle manipolazioni;
- i diritti e i doveri fondamentali delle persone secondo la visione cristiana, rapporto tra coscienza, libertà e verità, responsabilità per il bene comune, per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Capacità

Gli allievi hanno acquisito capacità per:

- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Competenze

Gli allievi sono in grado di:

- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, per aprirsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- agire in modo etico e morale, riconoscendone il rilievo nelle azioni umane, con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

U.d.A. N. 1: L'AMORE

- Maschio e femmina li creò
- La coppia e il matrimonio
- La famiglia e i figli
- Paternità e maternità responsabili
- La famiglia: dialogo tra le generazioni
- Unioni di fatto e convivenze

U.d.A. N. 2: ETICA E AMBIENTE

- Il valore del creato
- La Chiesa e la questione ambientale
- L'uomo e il mondo animale
- Uno sviluppo sostenibile

U.d.A. N. 3: LA VITA

- Il rispetto della vita
- Le opere di misericordia
- La bioetica del nascere
- Sofferenza e malattia
- La bioetica del morire
- La pena di morte: deterrente o vendetta
- La bioetica cristiana
- Le manipolazioni

U.d.A. N. 4: UN MONDO GIUSTO

- I diritti e i doveri delle persone
- Le offese alla dignità umana: razzismo, schiavitù e tortura
- Democrazie e dittature
- La Costituzione Italiana e i valori cristiani
- Economia e dignità
- La globalizzazione
- Migrazioni, multiculturalismo e dialogo fra i popoli
- Pace e sviluppo
- La pace e la guerra
- La violenza estrema: il terrorismo
- Le religioni unite per la pace

SCHEDA DI SINTESI SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 45

DOCENTE: Budace Francesco

TESTI E MATERIALI: Libro di testo Training 4 Life- Palestra

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali;
- Lezioni partecipate;
- Flipped classroom.
- App Khaoot

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Interrogazioni brevi;
- Quiz didattici.
- Test pratici.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza

- Linguaggio tecnico della disciplina;
- Principali regole degli sport di squadra praticati;

- Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione;
- Conoscere il significato dei valori olimpici ed il fairplay;
- Conoscere i principi fondamentali del mantenimento e potenziamento della salute dinamica;
- Consapevolezza dell'esperienza motoria come "vissuto corporeo";
- Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati;
- Conoscere alcuni esempi di organizzazione sportiva;
- La struttura dello sport in Italia;
- Le società e le federazioni sportive;
- Conoscere gli elementi tecnici principali di alcuni sport individuali;
- Conoscere gli elementi fondamentali dei più diffusi giochi di squadra;
- Conoscere le regole necessarie per lo svolgimento del gioco in forma semplificata;

Competenze:

- Essere coscienti della propria corporeità;
- Essere in grado di applicare le principali regole e le dinamiche di gioco più semplici degli sport di squadra praticati;
- Saper eseguire gli schemi motori di base e quelli più complessi;
- Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;
- Integrarsi nel gruppo di cui si condividono e rispettano le regole.
- Assumere la responsabilità delle proprie azioni nei confronti del gruppo.
- Impegnarsi per raggiungere un obiettivo comune.
- Saper sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative.
- Saper sperimentare nello sport diversi ruoli e relative responsabilità sia nell'arbitraggio, sia nei compiti di giuria.
- Partecipare alle gare scolastiche e, collaborare all'organizzazione delle attività sportive anche in compiti di lezione autogestita e guidata dagli allievi in piccoli gruppi.
- Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.
- Attività di socializzazione: consolidare abitudini di collaborazione reciproca, di lealtà e di civismo.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Abilità:

- Realizzare movimenti coordinati in situazioni semplici e complessa
- Compiere movimenti semplici in forma economica e veloce;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Eseguire i fondamentali più semplici degli sport praticati, anche nel contesto delle attività di squadra.
- Applicare le regole delle discipline affrontate ed il fairplay .
- Applicare semplici strategie tecniche e tattiche.
- Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

ELENCO SINTETICO DEI CONTENUTI DISCIPLINA

- L'apparato locomotore
- Sistema Muscolare.
- Sistema Cardiocircolatorio.
- Le capacità condizionali : Forza, Resistenza e velocità.
- Il sistema nervoso.
- Le A.S.D. IL CONI, Le Federazioni.
- I nutrienti, la corretta alimentazione.
- Il 1° Soccorso.
- Il Doping.
- Sport individuali.
- Sport di squadra: Pallavolo, Calcio, Tennis da tavolo.
-

SCHEDA DI SINTESI DELLA DISCIPLINA

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 33

DOCENTI : CINELLI ARIANNA, COREA ANTONIETTA, LONGO FRANCA, LUCIA CONCETTA, PUCCIO MARCELLA, RIZZO EUGENIA, SUPPA ANNA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: sussidi audiovisivi e multimediali, quotidiani, testi normativi, riviste specializzate e piattaforma digitale Google Classroom.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Le metodologie utilizzate per il conseguimento delle competenze sono state: lezione frontale, cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom, didattica per compiti di realtà, studio di caso, discussione/ragionamento collaborativo, brainstorming, project Work. In particolare, si è preso spunto dall'esperienza, da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

Accanto alle lezioni frontali, arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale (gli studenti hanno partecipato alla creazione di prodotti narrativi, multimediali disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare e attività di ricerca laboratoriale).

Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

L'educazione civica richiede l'impiego di alcune importanti pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- promuovano lo sviluppo in classe e nella scuola di un ethos rispettoso, inclusivo e interattivo (per es. parità di genere, inclusione, conoscenza condivisa delle regole della classe, dare voce ai discenti);
- introducano approcci di insegnamento e apprendimento incentrati sul discente, culturalmente attivi, indipendenti e interattivi, in grado di allinearsi agli obiettivi didattici (per es. apprendimento indipendente e collaborativo, conoscenza dei media);
- prevedano dei compiti pratici (per es. creare manifesti sui diritti dei bambini, elaborare programmi di costruzione della pace, creare una newsletter che si occupi di temi globali);
- offrano l'opportunità ai discenti di imparare in diversi contesti, comprese la classe, la scuola e la comunità, spaziando dal globale al locale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate nel corso delle lezioni attraverso colloqui, dibattiti guidati, esercitazioni scritte, letture mirate, test, questionari; lavori individuali e di gruppo e prove opportunamente strutturate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche sommativa, periodiche e finali, sono state finalizzate a porre in risalto il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ciascun modulo ai fini della valutazione quadrimestrale e sono state effettuate attraverso verifiche orali, colloqui, dibattiti guidati, esercitazioni scritte, letture mirate, test, questionari; lavori individuali e di gruppo e prove opportunamente strutturate.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Nella classe non ci sono stati alunni con debito formativo, per cui non è stato necessario attivare un'azione didattica di recupero. Al termine del primo quadrimestre, si è svolta comunque un'attività di sostegno con lo scopo di rinforzare i principali concetti già appresi relativi ad alcuni moduli,

impostando il lavoro con il metodo della rivisitazione di alcune tematiche trattate durante la prima parte dell'anno scolastico e tenendo conto anche delle esigenze manifestate dagli stessi allievi.

Gli alunni hanno partecipato alle attività integrative con discreto interesse, dimostrandosi pronti a collaborare nello svolgimento del riepilogo dei principi e dei temi fondamentali affrontati, cercando di trarre spunti di discussione e di approfondimento che potenziano le conoscenze necessarie allo svolgimento dei moduli successivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli obiettivi raggiunti sono stati prefissati in base a standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare tali da far comprendere il precipuo ruolo della disciplina nella convivenza sociale. In particolare, il lavoro di gruppo è stato indirizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi fondamentali, in termini di conoscenze: conoscere i diritti umani; comprendere lessico legato all'ambiente e all'economia; conoscere la storia dell'UE e il lessico del diritto; conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza; conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale; conoscere gli effetti dell'evasione e dell'elusione nella società; conoscere le implicazioni personali e sociali legate al valore della salute; creare una "comunità consapevole", dove ci si sente e si è protagonisti e dove la legalità, la partecipazione, la consapevolezza sono punti cardine della convivenza civile e democratica; i diversi stakeholders dell'impresa; la responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; il concetto di Creating Shared Value; gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa; indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico; impegnarsi personalmente in scelte etiche e iniziative di solidarietà. Conoscere le problematiche relative alla sicurezza in rete, conoscere la tipologia dei pericoli, gli strumenti utilizzati per la protezione in rete.

In termini di competenza: saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui; esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui; saper riconoscere le differenze tra evasione fiscale ed elusione; adottare consapevolmente condotte virtuose al fine di una salute attiva; perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; conoscere la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie; leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità; confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentare le caratteristiche e i contenuti; analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; cogliere la complessità dei problemi esistenziali,

morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; saper analizzare i rischi relativi all'utilizzo della rete; saper utilizzare gli strumenti per una adeguata protezione in rete; saper ricercare informazioni attendibili.

ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

- *I diritti umani, confronto tra i vari ordinamenti*
- *Lo sviluppo sostenibile nel commercio e nel turismo*
- *L'Unione Europea*
- *Fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti*
- *L'evasione fiscale e l'elusione: effetti sul fisco e sul mercato*
- *Il diritto-dovere alla salute*
- *La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie*

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

- *L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente*
- *Agenda 2030 obiettivo 12 consumo e produzione responsabili, obiettivo 16 pace, giustizia e istituzioni forti*

3. CITTADINANZA DIGITALE

- *Sicurezza in Internet*
- *Le frodi informatiche*
- *Analisi sulla credibilità delle fonti digitali*

CATANZARO, 09-05-2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE *VC*

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Cristina Lupia

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Cinelli Arianna	Italiano/Storia	<i>Arianna Cinelli</i>
Rizzo Eugenia	Diritto/Economia politica	<i>Eugenia Rizzo</i>
Puccio Marcella Elena	Economia aziendale	<i>Marcella Puccio</i>
Comito Ivana	Matematica	<i>Ivana Comito</i>
Suppa Anna Maria	Inglese	<i>Anna Maria Suppa</i>
Corea Antonietta	Spagnolo	<i>Antonietta Corea</i>
Budace Francesco	Scienze motorie	<i>Francesco Budace</i>
Longo Franca	Religione	<i>Franca Longo</i>